

CORTINAMETRAGGIO - I Corti in Concorso del 24 marzo

"Il Posto della felicità", "Pizza Boy", "Punto di Rottura", "Stardust", L'Alleato", "Il Ricordo di Domani", "Una Cosa Mia".



Ester Pantano in "L'Alleato" di Elio Di Pace

The place of happiness - Aliosha Massine

Un gruppo di amici si riunisce in un posto immerso nella natura lontano dal frastuono della città per celebrare un matrimonio simbolico prima di tornare alla normalità. Una brillante metafora sull'impossibilità insita nell'uomo di seguire davvero la propria felicità.

Pizza Boy - Gianluca Zonta

Le disavventure di Saba, un giovane rider straniero costretto a consegnare pizze mentre sua moglie sta per partorire il loro primo figlio. Tra strani incontri e cattiverie gratuite Saba riesce trovare un po' di conforto in Antonio, uno stralunato vecchietto. Una favola agrodolce, metafora di un'Italia divisa tra beccera intolleranza e grandi slanci di accoglienza.

Punto di rottura - Janet De Nardis

In un distopico futuro si vive rinchiusi in casa, la popolazione si è decimata e il mondo è governato da una ristretta cerchia di cinici potenti. I pochi rimasti per sfuggire all'orrore quotidiano si rifugiano nella realtà virtuale. Un'avvenire angosciante e senza speranza "alla "Black Mirror", raccontato più volte dal cinema e dalla serialità che non sembra poi così lontano.

Stardust - Antonio Andrisani

Un cinico regista dopo essere tornato alla ribalta grazie a un corto ispirato alla vita di Teodosio, un tenero vecchietto del suo stesso paese, pensa di farne un film escludendo l'anziano dal progetto. Un pungente esempio di metacinema che racconta con sagacia le dinamiche crudeli dell'ambiente cinematografico.

L'alleato - Elio Di Pace

Dei soldati americani durante la seconda guerra mondiale dispersi nelle campagne siciliane chiedono ristoro a una famiglia di contadini. Attraverso il comportamento del piccolo della famiglia viene mostrato come la guerra, la fame e la povertà corrompano anche l'anima più pura e innocente.

Il ricordo di domani - Davide Petrosino

La memoria è come un paesino disabitato un tempo pieno di vita, come quello che attraversa l'anziano Fulvio quando incontra una ragazza abbandonata dal fidanzato. L'incontro con la giovane è un ridondante espediente per riportare alla memoria dell'anziano la felicità passata e la bellezza di sua moglie e della gioventù ormai lontane.

Una cosa mia - Giovanni Dota

Poveri ma felici. Una delicata parabola sulla bellezza dei primi amori, della famiglia, delle cose semplici e autentiche che vanno aldilà delle difficoltà economiche.

<https://www.cinemaitaliano.info/news/56351/cortinametraggio-i-corti-in-concorso-del.html>